



Notiziario della Sezione Comunale di Sondrio

ANNO XXX - N. 2 - luglio 2014 - Periodico semestrale - Proprietario A.V.I.S. (Associazione Volontari Italiani del Sangue - Sezione Comunale di Sondrio) - Direttore responsabile: GUIDO COMBI - Comitato di Redazione: Il Consiglio dell'A.V.I.S. Comunale di Sondrio - Autorizzazione del tribunale di Sondrio n. 235 del 3 ottobre 1985 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 - DCB - Sondrio - Stampa: Tip. Bettini - Sondrio - Hanno collaborato per la redazione del giornalino: Antonello Balbini, Antonio Bettinelli.

**IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE
AL CPO DI SONDRIO PER LA RESTITUZIONE
AL MITTENTE PREVIO PAGAMENTO RESI.**

Assemblea ordinaria del 21 Febbraio 2014

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'appuntamento che ci siamo dati qui in questa sala che ormai da anni ci ospita, è previsto dall'art.8 dello Statuto associativo.

Ma il nostro obiettivo è innanzitutto quello di tracciare insieme, Consiglio direttivo e voi donatori presenti, il bilancio dell'attività svolta nell'anno da poco concluso. Guai a noi a trasformarlo in un momento rituale. Bensì deve essere una occasione di lavoro, di confronto, di scambio di vedute e speriamo anche di condivisione. È nostro dovere, all'inizio di questa serata, ricordare con un momento di raccoglimento quelle persone che prima di noi e con noi hanno condiviso questo nostro cammino associativo. Siamo particolarmente vicini alle famiglie di quanti ci hanno lasciato in questo ultimo anno.

Qualunque esso sia "il Volontariato è questo: la vicinanza costante, professionale ed umana a Comunità e Persone in gravi difficoltà, per rispondere alle necessità degli altri e migliorare una Società che oggi ha più che mai bisogno di Solidarietà".

Dal messaggio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in occasione della Giornata internazionale del Volontariato il 5 dicembre 2013.

Ci riconosciamo pienamente dentro questa affermazione in quanto il valore del nostro gesto è finalizzato al raggiungimento di un obiettivo ben preciso: la capacità di fornire una risposta efficace ad un bisogno di salute fondamentale, ponendo al centro della attenzione la persona, il malato, il donatore, l'avisino e sostenendo il principio di equità nelle cure.

A questo va aggiunta la capacità di coinvolgere l'intera società, i cittadini, al fine di far crescere in essi la consapevolezza sui temi

sociali orientandoli verso processi virtuosi di partecipazione e di cambiamento che sfociano in una responsabilità condivisa.

Avis in quanto Associazione di volontariato è in grado di leggere i problemi e le esigenze della società provando a dare soluzioni umane a problemi umani favorendo la partecipazione dei cittadini come impegno civico.

Il proprio ruolo, che è quello di fare del bene agli altri senza richiedere ricompense o riconoscimenti, si realizza appieno con la donazione di sangue. Ma non si esaurisce con la stessa ma opera anche nel senso della diffusione di una cultura della gratuità e del dono, di stili di vita sani e positivi, contribuisce allo sviluppo di una società civile, per il consolidamento della vita democratica e in termini di coesione sociale. Il Consiglio direttivo, scaturito dalle elezioni svoltesi nel mese di aprile dello scorso anno, si è insediato il 20 maggio. È composto da 15 persone 8 delle quali espressione degli 8 gruppi che compongono la nostra Comunale. Sei le persone nuove entrate a farne parte e quattro le presenze femminili. A tutti, ma in particolar modo a quelli che per la prima volta si avvicinano a questo "servizio", va l'augurio che questa esperienza sia, per loro personalmente ma anche per la nostra Avis, un arricchimento ulteriore di cui farne tesoro. Per quanto mi riguarda, il tesoro di cui sono stato gratificato in questi tanti anni di vita associativa, non può che essere quotidianamente messo a disposizione della nostra Comunale e dell'Avis in generale.

Voglio esprimere un affettuoso e doveroso ringraziamento a Fabrizia Vido che mi ha preceduto nell'incarico e che fino alla data di insediamento ha guidato la Associazione.

Anche se non più presente in Consiglio abbiamo avuto modo di ricorrere ancora alla sua preziosa collaborazione e sicuramente ne avremo ancora bisogno.

Quattro sono state le riunioni effettuate nel corso del 2013 con all'ordine del giorno le iniziative e le informative sulle attività statutarie e istituzionali che ci coinvolgono sempre maggiormente come realtà associativa inseri-

ta a pieno titolo in un contesto più ampio sia con le strutture di livello superiore che con la componente Sanitaria della AOVV.

Con alcuni componenti del Consiglio sono più frequenti i contatti perchè impegnati anche nel gruppo dei volontari. Fissa per due sere a settimana, il lunedì ed il giovedì, è invece la presenza in sede del Presidente e della Segretaria. L'Amministratore e i nostri Revisori ci illustreranno poi nel dettaglio la rendicontazione finanziaria legata indissolubilmente alle azioni deliberate dal Consiglio direttivo.

Io cercherò di porre alla vostra attenzione alcuni passaggi significativi del nostro operato condividendo a voce alta con voi alcune riflessioni che in parte ho già avuto modo di esprimere sul nostro ultimo notiziario.

Dati associativi

Abbiamo concluso il 2013 con un segno meno sia per quanto riguarda il numero dei donatori che per quello delle donazioni.

Il Consiglio, applicando la norma statutaria (art.5 comma b) che prevede la perdita della qualifica di socio per chi cessa l'attività donazionale senza giustificato motivo per un periodo di due anni, ha provveduto alla cancellazione dagli elenchi di quelle persone che, più volte contattate telefonicamente e per lettera, non hanno mai risposto.

A queste si sono aggiunte tutte le esclusioni dovute a problemi sanitari, di trasferimento, età e motivazioni personali.

Il dato molto positivo invece che gratifica il grande impegno di tutti noi, perchè ognuno è un prezioso attore nel campo della propaganda attraverso la sua testimonianza personale, vede l'ingresso di 181 nuovi donatori con una quindicina di altre persone già idonee ed in attesa di effettuare la prima donazione.

Perfettamente in linea con gli anni precedenti le domande di iscrizione pervenuteci: sono state 234 delle quali 60 di diciottenni (classe 1995). Le donazioni hanno visto un decremento di 235 unità rispetto al 2012 in parte dovute ad un esubero di sangue intero manifestatosi a livello regionale. Anche a livello provinciale,



pur superando la soglia delle 15500 unità raccolte, si riscontra un calo seppur più contenuto. Per alcune settimane della scorsa primavera, nelle giornate di martedì e giovedì, sono state raccolte nel Centro Trasfusionale del nostro Ospedale solamente donazioni di plasma. I tempi di raccolta del plasma, notoriamente più alti di quelli del sangue, e una percentuale a volte rilevante di mancati appuntamenti da parte dei donatori non ci hanno permesso di riequilibrare il saldo negativo.

Qui voglio riprendere con forza il concetto di "impegno e responsabilità" che deve essere fondamentale nel nostro operare a tutti i livelli a partire dai Dirigenti associativi, ai volontari ad ogni donatore.

Nel momento della nostra adesione all' Avis fatta in modo totalmente libero e volontario, tutti indistintamente ci siamo assunti l'impegno di adempiere alle richieste di donazione, sempre concordate con i nostri volontari.

Responsabilmente ciò deve sempre avvenire, fatto salvo i casi di forza maggiore.

Se questa responsabilità viene meno sia l'organizzazione associativa, fatta tutta da volontari, che quella del Servizio Trasfusionale, fatta da professionisti, entra spesso in crisi incrementando i punti di criticità e sofferenza presenti in modo particolare in ambito ospedaliero. Auspicio che questo particolare richiamo, che faccio a noi tutti, raggiunga anche coloro che non sono presenti questa sera.

Volontà, orgoglio di appartenenza e consapevolezza di compiere un atto d'amore verso il prossimo guidino sempre il nostro agire anche nei momenti di difficoltà e poca serenità come quelli che, come comunità di cittadini, stiamo vivendo.

Organizzazione della sede

Con il passare degli anni sempre di più e meglio si è andata consolidando una struttura organizzativa che ci ha portato al raggiungimento di traguardi significativi. Il primo nucleo di volontari si costituì nel 1980 voluto dall'allora Presidente Combi per far fronte alla urgente necessità di convocare i donatori per la donazione. Fino a quel momento questo compito era svolto dalle infermiere del Centro Trasfusionale. Oggi la gestione di una Comunale come la nostra non potrebbe fare a meno di questa eccezionale squadra ancora composta tutta da volontari. Donne e uomini che nei vari ambiti, con competenza, spirito di servizio, grande disponibilità fanno "girare" al meglio la macchina. In rigoroso ordine alfabetico sono: Angelo, Annina, Brunella, Claudia, Daria, Fernanda, Gino, Graziella, Lidia, Lidia, Paolo, Piero, Rosetta, Silvana e Zita.

A loro va il riconoscimento unanime da parte del Consiglio a cui si unisce la mia personale gratitudine anche per la preziosa collaborazione che mi viene offerta nello svolgimento del ruolo di Presidente. Ho lasciato per ultimo il nostro Direttore Sanitario. Non certamente perchè è meno importante. Anzi. Giancarlo Coiattelli, che dalla scorsa primavera ha sostituito Corrado Menesatti, svolge il ruolo di garante della tutela della salute di tutti noi. E lo fa con passione, competenza ed entusiasmo.

Rapporti con AOVV

È con il Servizio Trasfusionale, guidato dalla Dott.ssa Paola Lanzini, che vengono mantenuti con assiduità rapporti di grande collaborazione. Con lei, in un confronto sempre impron-

tato alla comune ricerca di soluzioni condivise, ho affrontato tante volte le problematiche organizzative. Ho sempre trovato la massima attenzione alle segnalazioni ed alle proposte che via via le ho sottoposte ben cosciente delle grosse difficoltà che il Servizio sconta nella cronica carenza di personale. Problema questo non di facile soluzione.

Il donatore è al centro del comune agire di Avis e del Servizio Trasfusionale. Insieme siamo impegnati perchè le persone che accedono al Centro trovino sempre la dovuta assistenza e attenzione unita alla migliore accoglienza possibile.

Proprio in questa ottica abbiamo proposto alla Direzione Generale della Azienda Ospedaliera la necessità di climatizzare la sala prelievi dando la nostra disponibilità a concorrere alla spesa di realizzazione dell'impianto.

La proposta da noi formulata è stata accolta ed il Consiglio ha deliberato lo stanziamento di euro 4000 che va a coprire circa il 50% dell'importo complessivo.

Modesto seppur positivo anche l'incremento ottenuto sul numero di parcheggi, dentro l'Ospedale, disponibili per chi si reca a donare.

Attività ed iniziative

La nostra particolare attenzione nel campo della propaganda, compito preciso che ci compete statutariamente, ha privilegiato l'ampia platea delle nuove generazioni che indubbiamente sono il futuro della nostra Associazione.

Pentacom, Polisportiva Albosaggia, Auxilium, Cai giovanile sono le principali entità sulle quali abbiamo indirizzato parte delle nostre



risorse finanziarie senza però dimenticare quanti, in altre realtà, hanno necessità di aiuto come il Bangladesh e le famiglie che ospitano bimbi Bielorussi.

A novembre la festa del donatore ha riscosso come sempre una ampia adesione di partecipanti. Con sofferenza non ci è stato possibile dare evasione a tutte le richieste di prenotazione pervenute. Chiediamo comprensione a quei donatori che sono rimasti esclusi invitandoli comunque a non farci mancare la loro preziosa disponibilità quando convocati per la donazione. Anche i livelli superiori della Associazione: Provinciale, Regionale e Nazionale hanno rinnovato in contemporanea con noi i loro Consigli direttivi.

A livello provinciale la nuova compagine che ci vede presenti con 5 Consiglieri, tra cui gli amici Italo Rasella, riconfermato nel ruolo di Amministratore, e Luigi Tempra, nominato Vicepresidente, è guidata da Erik Mazzucchi della Comunale di Caspoggio. A lui ed all'intero Consiglio rinnoviamo qui l'augurio di buon lavoro e riconfermiamo la nostra collaborazione. Il mese di settembre abbiamo partecipato ad un incontro con l'Esecutivo regionale che è venuto in Valtellina ad incontrare le nostre realtà associative per uno scambio di conoscenza reciproco ad inizio mandato.

Nella veste di Consigliere regionale per la Provincia di Sondrio ho illustrato, come richiesto, la organizzazione provinciale per quanto riguarda la convocazione per la donazione dei donatori. Questa nostra esperienza è sicuramente, a livello regionale e non solo, una eccellenza che ci è stata riconfermata dal Vicepresidente vicario Belluzzi che guidava la delegazione regionale.

Conclusioni

Quanto vi ho esposto a nome del Consiglio riporta quella che è stata la nostra attività nel corso del 2013. Ora abbiamo appena iniziato un nuovo anno nel quale ricorre il 60° di fondazione della nostra Comunale. Un bel

traguardo per tutte le Associazioni di volontariato. Per la nostra lo è in maniera particolare, sicuramente non per autocelebrarci.

Il nostro gesto della donazione, che compiamo senza clamori, sta a testimoniare la continuità che ci hanno lasciato quelle 16 persone che il 9 marzo 1954 nella sala del Consiglio comunale della nostra città si riunirono " per promuovere la costituzione della Sezione Comunale ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE di Sondrio ". Li aveva convocati un giovane medico sondriese Ermete Rossi al quale è intitolata la nostra Comunale e che fu nominato primo Presidente.

Noi abbiamo la fortuna di godere ancora della presenza di uno dei testimoni che sottoscrissero l'atto fondativo: Franco Miotti. La nostra Avis si stringe idealmente attorno a lui questa sera in un abbraccio riconoscente.

Ho voluto ricostruire quale è stato il nostro contributo in 60 anni in termini di donatori e di donazioni.

Al 31 dicembre 2013 le tessere associative assegnate sono 7610. Tante sono le persone che hanno testimoniato con almeno una donazione la loro solidarietà verso il prossimo.

Alla stessa data le donazioni effettuate ammontano a 139.922 : dalle 30 del 1954 alle 5618 dello scorso anno.

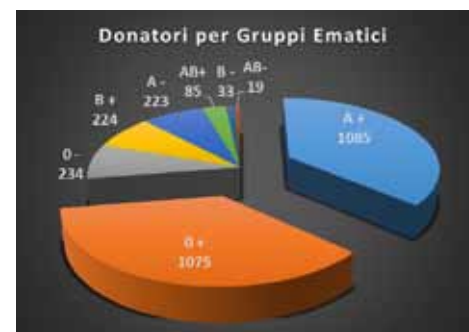
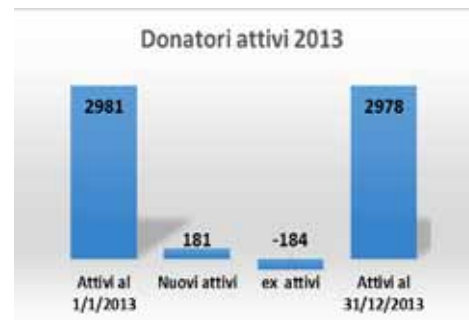
Con il contributo di idee di Fabrizio e Francesco, due nostri donatori che ringraziamo, abbiamo fatto realizzare un manifesto celebrativo che vogliamo presentare ufficialmente questa sera.

Vi è raffigurata un po' la nostra storia. Speriamo di esserci riusciti.

Al termine di questa relazione che ho condiviso con il Consiglio direttivo esprimo a voi tutti l'augurio di poter guardare al futuro, nella vita di tutti i giorni, con spirito positivo.

Le difficoltà quotidiane non mancano certamente, ma non ci abbandonino mai la fiducia e la speranza. Come cittadini e come avisini.

ANTONIO BETTINELLI
Presidente



NOTIZIE DALLE SEZIONI

Montagna in Valtellina

Il mese di gennaio ci ha lasciato PRIMO Gianatti, fondatore del Gruppo A.V.I.S. di Montagna in Valtellina.

A Lui dobbiamo grande riconoscenza per averci trasmesso con volontà e coraggio l'entusiasmo per il dono del sangue a beneficio di molti, vicini o lontani bisognosi di vita. Grazie PRIMO



Ponte in Valtellina

Nel mese di aprile ci ha lasciato il nostro socio Alfio Parolaro. Il Gruppo di Ponte si stringe alla sua famiglia nel ricordare Alfio che fu Presidente del Gruppo dall'anno 1987 all'anno 1998 e che durante il suo periodo è stato un solerte donatore. Non si è mai risparmiato collaborando soprattutto con il Centro Trasfusionale provvedendo ad inviare i donatori. La tecnologia di oggi non esisteva e Alfio, dopo il suo lavoro, si recava porta a porta dagli Avisini invitandoli alla donazione in modo che al Centro Trasfusionale arrivassero in tempo le richieste avute. Grazie Alfio, gli Avisini di Ponte ti ricorderanno sempre. Ai tuoi cari che oggi piangono la tua scomparsa vogliamo dire "non piangete" perché Alfio riposa certamente in un posto speciale riservato ai buoni e agli umili. Il Gruppo di Ponte piange anche la perdita dell'Avisino Pedrotti Paolo avvenuta nel mese di febbraio.



BUON COMPLEANNO DAL BANGLADESH

Nello scorso mese di giugno la nostra volontaria Annina è tornata in Bangladesh a Kulna presso la Missione che fu di Padre Giovanni Abbiati. Assieme a lei Lorena, Lucia e Paolo componenti l'equipe medica che ha effettuato, presso il Centro di Assistenza, pap test e visite ginecologiche. Il Consiglio, come già in passato, ha affidato ad Annina una somma di denaro da poter spendere in loco per le necessità del Centro di Assistenza. Il grazie della Comunità nelle parole di Madre Tecla che continua l'opera di Padre Giovanni. Le foto con il manifesto celebrativo del 60° di fondazione della nostra Comunale.



Da sinistra:
Annina, Lorena,
Suor Tecla,
Paolo e Lucia

Ringrazio lei e il suo Consiglio per la generosa offerta. Questo suo dono viene usato per pagare il sangue per i bimbi affetti da Talassemia. Qui i donatori vendono il sangue perché sono molto poveri. I Bimbi che ricevono il sangue una volta al mese sono ancora 70 altri, circa 30, lo ricevono ogni 2/3 mesi. Pure le loro famiglie ringraziano. Con Anna, Lorena, Lucia e Paolo, siamo stati a pregare sulla tomba di Padre Giovanni Abbiati. Un saluto anche ai donatori della vostra zona.

A lei e a tutti ancora grazie.

Madre Tecla, 19/06/14

NUOVO SERVIZIO AVIS COMUNALE

Nuovo servizio della nostra Comunale per responsabilizzare ogni donatore. Da lunedì 16 giugno riceverete sul vostro cellulare un messaggio che vi ricorderà l'appuntamento per la donazione che avete concordato con i nostri volontari

I donatori che **NON POSSONO PRESENTARSI PER LA DONAZIONE** nel giorno concordato sono vivamente pregati di comunicarlo tempestivamente in sede **TELEFONICAMENTE AL NUMERO VERDE 800593000**
VIA FAX AL NUMERO 0342 519344

Il direttore sanitario, dott. **GIANCARLO COIATELLI** è a disposizione dei soci il **GIOVEDÌ** dalle **ORE 17.00 alle ORE 19.00** presso la sede in via Lambertenghi 4

ATTENZIONE

se il giorno concordato per la donazione presenti sintomi di influenza - raffreddore - herpes labiale
NON PUOI DONARE!
Chiama la nostra sede per le opportune informazioni.

AVIS COMUNALE SONDRIO ti ricorda che il hai un appuntamento per donare. Se **NON** puoi contatta il n° **800593000**. Prego non rispondere al numero di questo sms.

ORARIO SEDE

Dalle ore 16.30 alle ore 19.30 dal lunedì al venerdì



Donaci un "Mi piace" segui su facebook
AVIS COMUNALE SONDRIO

NUMERO VERDE AVIS DI SONDRIO 800593000

www.avisprovincialesondrio.it

avisondrio@avisprovincialesondrio.it